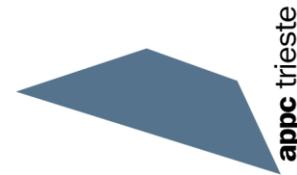




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
trieste

Con la partecipazione di:



Grazie al finanziamento di:



Organizzano

CONFERENZA SUL TEMA:

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO: NUOVI SCENARI E POSSIBILI INTERVENTI

giovedì 18 aprile 2019 ore 14.00

Aula Venezian – Edificio Centrale (ala sinistra – secondo piano), Università Degli Studi di Trieste

Segreteria Scientifica:

Ing. Marco Fasan
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Università Degli Studi di Trieste
Via Alfonso Valerio 6/1 - ed. C9
mfasan@units.it

La partecipazione alla conferenza è gratuita e aperta a tutti e darà diritto al riconoscimento di:

- **3 CFP per architetti** - previa registrazione sul portale im@teria
- **3 CFP per ingegneri** (cfr. tabella A del Regolamento: max 3 CFP/evento; max 9 CFP/anno) –
previa registrazione al sito www.ordineingegneri.ts.it/valutazione-rischio-sismico/

Descrizione e finalità della conferenza:

Il costo complessivo dovuto alle conseguenze degli eventi sismici che hanno colpito il territorio italiano, a partire dal terremoto del Belice ad oggi, supera i 125 miliardi di euro. L'Italia è un paese caratterizzato da una sismicità elevata, ma non estrema. Tale cifra è dunque frutto di una carente strategia di riduzione del rischio sismico, che necessariamente deve essere basata su un'adeguata valutazione della pericolosità sismica e della vulnerabilità degli edifici esistenti. La conferenza si propone pertanto di affrontare alcune problematiche relative alla valutazione della pericolosità e della vulnerabilità sismica, proponendo nuove metodologie e possibili soluzioni, inclusi gli approcci innovativi sviluppati presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università Degli Studi di Trieste, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Verranno illustrati alcuni progetti di ricerca attivati in Regione allo scopo di fornire informazioni e metodologie a supporto di una efficace valutazione del rischio sismico, ponendo l'accento sulla stima della vulnerabilità di specifiche strutture. In particolare, verranno presentati i risultati ottenuti dalla sperimentazione delle nuove metodologie nell'ambito di un progetto di Cooperazione allo Sviluppo, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzato alla mitigazione dell'impatto degli eventi sismici del Gujarat (India). Il progetto, che ha visto la collaborazione di Università, OGS, CNR-IOM e due istituti di ricerca indiani, ha permesso di valutare l'impatto di diversi terremoti di scenario sugli edifici strategici dell'area di intervento, già colpita da un devastante terremoto nel 2001.

La partecipazione alla conferenza darà l'opportunità ad ingegneri, architetti, amministratori e altri portatori di interesse di conoscere le più avanzate tecniche di valutazione della pericolosità sismica, nonché degli strumenti di supporto ad una corretta valutazione della vulnerabilità di edifici esistenti. Concluderanno la conferenza due interventi dedicati alle tecniche di riduzione del rischio sismico applicate a scala nazionale e puntuale (singolo edificio).

Struttura della conferenza:

- | | |
|-----------|--|
| Ore 14.00 | <i>Apertura dei lavori e indirizzi di saluto delle Autorità</i> |
| Ore 14.30 | <i>Valutazione NDSHA della pericolosità sismica: un approccio multi-scenario</i>
Prof. Fabio Romanelli (Università di Trieste, Dip. Matematica e Geoscienze) |
| Ore 15.00 | <i>Integrazione tra sismologia ed ingegneria: verso una valutazione dei danni in tempo reale</i>
Prof. Stefano Parolai (OGS – direttore Centro Ricerche Sismologiche (CRS)) |
| Ore 15.30 | <i>I progetti di Cooperazione allo Sviluppo con l'India: oltre l'esperienza sismologica</i>
Dott.ssa Antonella Peresan (OGS) |
| Ore 16.00 | <i>Intervallo</i> |
| Ore 16.15 | <i>Approccio integrato alla valutazione del rischio sismico: i risultati dell'esperienza di cooperazione India-FVG</i>
Ing. Marco Fasan (Università di Trieste – Dip. Ingegneria e Architettura) |
| Ore 16.45 | <i>Le mappe di Rischio Sismico in Italia: uno strumento utile per lo sviluppo di piani di disaster risk reduction</i>
Ing. Mariano Angelo Zanini (Università di Padova – Dip. Ingegneria Civile e Ambientale) |
| Ore 17.15 | <i>Tecniche di rinforzo per la riduzione della vulnerabilità sismica di edifici esistenti</i>
Prof. Claudio Amadio (Università di Trieste – Dip. Ingegneria e Architettura) |
| Ore 18.00 | <i>Dibattito e conclusioni</i> |